



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

ALLEGATO 4

D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (Art.26, c. 3, D.Lgs.81/08)

Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di accreditamento per l'anno 2017



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di accreditamento per l'anno 2017

1. AZIENDA COMMITTENTE

Generalità

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri
Sede legale: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma (Capannelle)
Tel. 06790991
Fax 0679340724
E-mail izslt@legalmail.it

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito "IZSLT") è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni di competenza.

È parte di una rete di Istituti presenti su tutto il territorio nazionale.

È costituito dalla sede centrale di Roma e da otto Sezioni: Firenze, Latina, Pisa, Arezzo, Grosseto, Rieti, Siena e Viterbo, ad estensione provinciale e/o interprovinciale.

Le Sezioni indicate operano, in raccordo funzionale con la sede centrale, su:

- ▶ tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare riferimento alla diagnostica e al controllo delle malattie, comprese quelle trasmissibili all'uomo (zoonosi);
- ▶ controllo, lungo tutta la filiera produttiva, della salubrità e dell'igiene degli alimenti di origine animale destinati all'uomo (latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova, miele, ecc.);
- ▶ igiene degli allevamenti e delle produzioni animali;
- ▶ ricerca scientifica per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità animale, nell'igiene degli alimenti e per il miglioramento qualitativo delle produzioni zootecniche.

RUOLO	NOME E COGNOME	TELEFONO
Figure aziendali referenti per il contratto		
Responsabile unico del procedimento	dott.ssa Silvia Pezzotti	Tel. 06/79099401
Direttore dell'esecuzione del contratto (Responsabile della Qualità e Biosicurezza)	dott.ssa Silvana Guzzo	Tel. 06/79099316
Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto		
Direttore Generale	dott. Ugo Della Marta	
Responsabile del Servizio di Prevenzione	ing. Alfonso Spanò	Tel. 06/79099322
Addetti al Servizio di Prevenzione	dott.ssa Roberta Di Lollo, dott. Gianluca	
Responsabile della Sezione di Firenze	dott. Giovanni Brajon	Tel. 055/721308
Responsabile della Sezione di Grosseto	dott. Alberigo Nardi	Tel. 0564/456249
Responsabile della Sezione di Arezzo	dott. Dario Deni	Tel. 0575/22263
Responsabile della Sezione di Siena	dott. Massimo Mari	Tel. 0577/41352



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Responsabile della Sezione di Pisa	dott.ssa Marcella Guarducci	Tel. 050/553563
Responsabile della Sezione di Rieti	dott. Pietro Calderini	Tel. 0746/201599
Responsabile della Sezione di Viterbo	dott. Luigi De Grossi	Tel. 0761/250147
Responsabile della Sezione di Latina	dott. Remo Rosati	Tel. 0773/489218
Addetti antincendio	<i>I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento</i>	
Addetti primo soccorso	<i>I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento</i>	

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso la sede centrale e tutte le Sezioni dell'IZSLT.

Descrizione delle singole fasi di lavoro

Il personale del Fornitore svolgerà attività di sopralluogo presso gli uffici ed i laboratori dell'IZSLT anche durante l'esecuzione di prove di laboratorio.

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e rischi interferenziali

Si riportano di seguito i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto ed i rischi standard indotti dalle attività eseguite dal Fornitore. Si segnala che tali attività, non potendo essere definite in via preventiva, andranno puntualmente circostanziate nel corso dell'esecuzione del contratto da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto una volta determinate con esattezza le aree di lavoro presso cui, di volta in volta, il Fornitore dovrà operare e, laddove necessario, andranno aggiornati i rischi e le misure da adottare sulla base di tali informazioni formalizzando gli stessi in apposito verbale di coordinamento.

Rischio	Soggetto causa del rischio	
	IZSLT	Fornitore
Ambienti di lavoro		
Viabilità interna ed esterna	x	x
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	x	
Macchine, Apparecchiature, Impianti		
Rischi generali connessi all'utilizzo di apparecchiature di laboratorio	x	
Rischi per la salute		
Esposizione ad agenti chimici	x	
Esposizione ad agenti biologici	x	
Rischi organizzativi		



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Situazioni di emergenza, Incendio	x	x
-----------------------------------	---	---

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in riferimento ai suddetti rischi.

Tipologia di rischio	Misure da adottare	Responsabile dell'attuazione della misura
Viabilità interna ed esterna	Nel corso della riunione di coordinamento verranno indicati i percorsi interni ed esterni. La velocità all'interno dell'Istituto è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.	IZSLT e Fornitore
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	Il Fornitore dovrà attenersi a quanto segue: <ul style="list-style-type: none">• è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;• è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;• è vietato accedere a locali non destinati all'attività oggetto dell'appalto se non sotto espressa autorizzazione del Committente;• è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.	
Rischi generali connessi all'utilizzo di apparecchiature di laboratorio	Le apparecchiature di laboratorio sono sottoposte a manutenzione periodica e devono essere utilizzate solo da personale IZSLT addestrato.	IZSLT
Esposizione ad agenti chimici	Nei laboratori chimici e biologici dell'IZSLT sono detenute e manipolate sostanze e preparati con proprietà irritanti, nocive, corrosive, tossiche, cancerogene e mutagene. Qualora si debba sostare in queste aree è indispensabile effettuare un opportuno coordinamento con il Dirigente Responsabile della Struttura al fine di informare il personale del Fornitore sui rischi specifici presenti all'atto della visita, le modalità operative e comportamentali, le restrizioni, le precauzioni ed i DPI da adottare. Sarà onere del Dirigente Responsabile della Struttura fornire i DPI necessari. Il personale del Fornitore dovrà essere opportunamente formato dal proprio datore di lavoro in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sul tema del rischio chimico e del rischio biologico.	IZSLT e Fornitore
Esposizione ad agenti biologici	Nella maggior parte dei laboratori biologici di sede è presente, con diverse incidenze per frequenza e pericolosità, il rischio di esposizione ad	IZSLT e Fornitore



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

	<p>agenti biologici che, pur avendo un'incidenza percentuale relativamente bassa data la scarsa positività a malattie trasmissibili all'uomo rilevata nei campioni che giungono all'Istituto, si presenta in maniera subdola poiché la presenza di patogeni umani è raramente segnalata preventivamente e, molto spesso, accompagna campioni inviati per altri scopi diagnostici. Qualora si debba sostare in queste aree è indispensabile effettuare un opportuno coordinamento con il Dirigente Responsabile della Struttura al fine di informare il personale del Fornitore sui rischi specifici presenti all'atto della visita, le modalità operative e comportamentali, le restrizioni, le precauzioni ed i DPI da adottare. Sarà onere del Dirigente Responsabile della Struttura fornire i DPI necessari.</p> <p>Il personale del Fornitore dovrà essere opportunamente formato dal proprio datore di lavoro in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare sul tema del rischio chimico e del rischio biologico.</p>	
Situazioni di emergenza, Incendio	<p>È stato redatto un Piano di gestione delle emergenze di cui si dovrà prendere visione prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere mantenuti sgombri da qualsiasi tipo di materiale e da ostacoli di qualsiasi genere.</p> <p>Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti dell'antincendio.</p> <p>Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:</p> <ul style="list-style-type: none">• vie di esodo• ubicazione dei mezzi antincendio• ubicazione delle cassette di pronto soccorso <p>In situazioni di emergenza sanitaria è necessario contattare gli addetti al primo soccorso. La sede di Roma e tutte le Sezioni sono dotate di defibrillatore semiautomatico e sono presenti addetti formati all'uso del defibrillatore.</p>	IZSLT e Fornitore

4. COSTI PER LA SICUREZZA

Sussistono rischi di interferenza, ma non comportano costi per la sicurezza in quanto avviabili con misure organizzative e comportamentali a costo zero.

Responsabile Unico del
procedimento
(Dott.ssa Silvia Pezzotti)

Servizio di Prevenzione e Protezione
(Mag. Alfonso Spanò)

Direttore Generale
(Dott. Ugo Della Marta)